



PROGETTO PALERMO-MICELI SINDACO X PALERMO
Gruppo Consiliare
e-mail: micelisindacoperpalermo@comune.palermo.it

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Prot. n. 3906

Palermo, 6 ottobre 2025

Al Sig. Sindaco
Prof. Roberto Lagalla
protocollo@cert.comune.palermo.it

Oggetto: “Crollo di parte di muratura dal prospetto della Chiesa di Santa Ninfa ai Crociferi.”

Accordo relativo alla “Semplificazione dei procedimenti tecno - amministrativi per la concessione di occupazione suolo pubblico per la collocazione di dehor, tende solari, insegne, strutture precarie a servizio delle attività di commercio ricadenti in aree pubbliche e private tutelate in quanto beni culturali. (ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n°42/2004, in applicazione dell'art. 15 della L. n°241/1990 e ss.mm.ii.)”

Per la tutela del “Centro Storico”: attuazione di politiche urbane in grado di preservare l’integrità del patrimonio artistico-culturale e di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Evidenziato che la Giunta comunale con deliberazione n. 41/28.02.2025 ha:

- 1) preso atto dell'Accordo per la semplificazione dei procedimenti tecno - amministrativi per la concessione di occupazione suolo pubblico per la collocazione di dehor, tende solari, insegne, strutture precarie a servizio delle attività di commercio ricadenti in aree pubbliche e private tutelate in quanto beni culturali. (ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n°42/2004, in applicazione dell'art. 15 della L. n°241/1990 e ss.mm.ii.) stipulato tra l’A.C. e la Soprintendenza ai BB.CC.AA. della Provincia di Palermo in data 19/07/2024; (di seguito “Accordo”)
- 2) approvato “il Progetto di occupazione di suolo pubblico nel tratto di Via Maqueda tra la Via del Celso e Piazza Villena, così come indicato nell'allegato E dell'accordo sopracitato e al progetto allegato e alla relativa planimetria (Allegati 2 e 3).”
- 3) dato mandato al Capo Area del SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro di porre in essere gli atti gestionali consequenziali:
 - a) per l'attuazione dei progetti e degli accordi allegati alla presente Delibera

- b) *alla presa d'atto della sistemazione delle superfici di massimo ingombro di occupazione di suolo pubblico autorizzabili su tutte le aree individuate dall'Accordo*
- 4) La suindicata deliberazione a pagina 12 richiama l'Accordo e specificatamente con riferimento all'allegato E, trascrive – tra l'altro - il seguente testo:

*“fermo restando che tutti gli esercenti dell'area in argomento siano unanimemente concordi nella completa realizzazione del progetto che dovrà attuarsi contemporaneamente lungo tutto l'asse da Via Celso a Piazza Vigliena, **pena la decadenza dell'Accordo**”*

Appreso inoltre,¹ che:

- 5) **in data 16/11/2024 il SUAP** a mezzo pec ha comunicato a tutti commercianti del tratto in oggetto che:
- il procedimento tecno-amministrativo per aderire al nuovo piano per la concessione del suolo pubblico, sarebbe avvenuto esclusivamente attraverso la **PROCEDURA SEMPLIFICATA**.*
 - La nota specificava che “per le attività che **“NON PROVVEDERANNO A PRESENTARE UNA NUOVA ISTANZA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA COLLOCAZIONE DEL DEHOR ADEGUATO CONFORMEMENTE ALLE PRESCRIZIONI DELL'ALLEGATO E** del citato accordo procederà **A REVOCARE L'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE RILASCIATA, ANCORCHE' ANCORA VIGENTE**”.*
- 6) **In data 20/11/2024, il SUAP**, in riscontro alla nota del 16/11/2024, ha sottolineato, a mezzo pec, che “la detta comunicazione **NON AUTORIZZA IN ALCUN MODO** la collocazione di dehors non conformi alle autorizzazioni già rilasciate (es. collocazione pedane)”.
- 7) **In data 29/11/2024 con prot. n. 0024283, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, rilevata la non “contemporaneità di attuazione e l'unanimità di intenti da parte di tutti i commercianti coinvolti”,
- ha posto come termine ultimo la data del 31/12/2024, **“PENA LA DECADENZA DELL'ALLEGATO E (...)** ordinando la rimessa in pristino dello stato dei luoghi libero da ogni struttura non preventivamente autorizzata.”.*
 - La stessa nota ha inoltre sollevato **“dubbi sull'effettiva possibilità di ispezionare agevolmente le caditoie stradali coperte sul mantenimento del libero scorrimento delle acque meteoriche e sulla facilità di smontaggio senza danni** (...).*
- 8) **In data 28 maggio 2025**, su richiesta del Consiglio della Prima Circoscrizione, si è tenuto un sopralluogo congiunto, nel tratto di via Maqueda in oggetto, alla presenza dei seguenti uffici del Comune di Palermo e più specificatamente con Comando Polizia Municipale-Controllo Attività Commerciali su Area Pubblica, ufficio Protezione Civile ed Edilizia Pericolante, Suap, Ufficio Concessioni SS.P., Ufficio Dissesto Idrogeologico e Rete Idrico e Fognario.
- 9) **In data 18/06/2025**, con nota prot. n. 821696, la Protezione Civile Comunale “rappresentano le criticità **SOTTO L'ASPETTO DELLA SICUREZZA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'**, **IN RAPPORTO ALLO STATO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI CHE PROSTETTANO SUL TRATTO DI SUOLO PUBBLICO SUL QUALE SONO PRESENTI I DEHORS**”. Nello specifico la nota sottolinea che:

¹ dalla “Mozione (urgente) recante: RIMOZIONE IMMEDIATA pedane posizionate su via Maqueda (tratto stradale piazza Villena – via del Celso) per motivi di SICUREZZA pubblica” presentata dai consiglieri della Prima Circoscrizione: Fabrizio Brancato, Massimo Castiglia, Antonio Nicolao

- a) sono presenti alcuni edifici che presentano prospetti in stato di degrado, in particolare di un immobile tra i civici 225 e 231 oggetto di ordinanza di messa in sicurezza **solo parzialmente ottemperata dai proprietari** (O.S./n. 46 del 13/04/2021) e il Palazzo dei Crociferi e la Chiesa di Santa Ninfa dei Crociferi.
- b) “per gli aspetti inerenti alla SICUREZZA DEI PEDONI (...) si è costatato che le pedane e gli arredi ivi ubicati occupano l'intera profondità dei marciapiedi, **CON LA CONSEGUENZA CHE IL PASSAGGIO E LA SOSTA DEI PEDONI VENGONO CONVOGLIATI ESCLUSIVAMENTE NELLA CORSIA CENTRALE DELLA CARREGGIATA DESTINATA ANCHE AL TRANSITO DEI MEZZI AUTORIZZATI, IN PRIMIS QUELLI DI SOCCORSO.**”
- c) Infine “in merito alle criticità evidenziate riguardante lo smaltimento delle acque meteoriche dalla sede stradale, si è **CONSTATATA LA DIFFICOLTA' DI RAGGIUNGERE LE CADITOIE SIA AI FINI DELL'ORDINARIA PULIZIA, SIA DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E ISPEZIONE DELLE CADITOIE CHE SI TROVANO INTERCLUSE SOTTO LE PEDANE.**”

10) **In data 28/07/2025 prot. n. 516/25 – AREG/2025/950544/NCACAP**, in riscontro al sopralluogo congiunto del 28/05/2025, la Polizia Municipale di Palermo – Staff Vice Comandante – Controllo Attività Commerciali su Area Pubblica, ha confermato le criticità relazionando quanto segue:

- a) “alcune concessioni SS.P. **Sono state rilasciate in aderenza o immediate vicinanze di edifici che necessitano di opere provvisorie o messa in sicurezza a difesa dell'incolumità/pubblico passaggio**” e cita gli stessi edifici già menzionati nella relazione della Protezione Civile Comunale;
- b) rischio per “la sicurezza dei pedoni costretti a convogliarsi esclusivamente nella fascia di rispetto dei 4 metri che, secondo l'accordo quadro con la Soprintendenza ha individuato quale via di fuga/sicurezza per i mezzi d'emergenza (...) **che dovrebbe essere IMMEDIATAMENTE SGOMBRATA** in caso d'emergenza per il transito dei mezzi di soccorso.”
- c) “**le caditoie risultano occultate e non ispezionabili a causa della collocazione dei dehors e sue parti**”
- d) “**il personale SUAP intervenuto, ha evidenziato che molti dei dehors non sono adeguati alle prescrizioni derivanti dall'abbattimento delle barriere architettoniche**”.
- e) In conclusione, il Comando di Polizia Municipale invita tutti gli Enti Comunali presenti al sopralluogo ad “attuare azioni urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità.”

11) Il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo** con nota inviata al Consiglio della Prima Circoscrizione del Comune di Palermo **in data 10/09/2025**, in risposta alla richiesta di chiarimenti su eventuali difficoltà riscontrate durante gli interventi effettuati nella zona, che hanno richiesto il passaggio con mezzi di soccorso nel tratto stradale in oggetto, a seguito di sopralluogo effettuato ha dichiarato:

- a) “**la presenza di alcuni arredi mobili, come ombrelloni, pedane, fioriere, espositori, ecc..., in alcuni punti risultava restringere la larghezza disponibile al di sotto di quella necessaria per il passaggio dei mezzi di soccorso.**”
- b) Si rappresenta pertanto che LA PRESENZA DI TALI ARREDI, POTREBBE DETERMINARE UN IMPEDIMENTO TEMPORANEO NEL PASSAGGIO DEI MEZZI E QUINDI UN RALLENTAMENTO DELLA RISPOSTA PER IL SOCCORSO TECNICO URGENTE.”

- 12) **non tutti gli esercenti presenti nel tratto in oggetto hanno aderito al nuovo piano di utilizzo del suolo pubblico come previsto dall'ALLEGATO E, rendendo vano l'accordo stesso, come dichiarato dalla Soprintendenza con nota del 29/11/2024 - prot. n. 0024283.**
- 13) in data 27/09/2025 con OS n. 180 il **Sindaco Lagalla**, a seguito del **crollo di alcuni calcinacci provenienti dal prospetto della Chiesa di Santa Ninfa ai Crociferi** avvenuto in data 26/09/2025, su indicazione dell'U.O. Edilizia Pericolante, ha ordinato la **“chiusura totale al transito veicolare e pedonale del tratto compreso tra il n. civ. 220 ed il n. civ. 218 di via Maqueda e della parte iniziale di Via del Celso, fino alla messa in sicurezza del prospetto della Chiesa”**.
- 14) Considerate le criticità superiormente indicate lo scrivente, ribadisce quanto più volte già dichiarato:
- ritiene necessario che il Comune di Palermo, attivi un percorso istituzionale finalizzato alla rivisitazione del vigente sistema regolatorio della viabilità e della vigente disciplina che regola l'utilizzo del “suolo pubblico” relativamente ai **“tre assi principali via Maqueda, via Roma e corso Vittorio Emanuele”**
 - Si ricorda che con deliberazione del 10 aprile 2015² n. 11, il Consiglio comunale ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:
“Qualsiasi provvedimento relativo ai tre assi principali via Maqueda, via Roma e via Vittorio Emanuele, deve essere preventivamente approvato dal Consiglio comunale. Le ulteriori pedonalizzazioni già previste nel PGTU devono essere preventivamente esaminate dalle competenti Commissioni Consiliari”
 - rileva che in questi anni diverse città si sono dotate di appositi regolamenti a tutela dei Centri Storici, agendo nella loro dimensione globale, che li caratterizza come beni paesaggistici, ambientali, urbanistici, culturali e, quindi, l'azione regolamentare costituisce anche lo strumento per riconoscere il **“Centro Storico”** come il **“bene comune”** della Comunità
 - ritiene necessario che il Comune di Palermo attivi con la dovuta tempestività – prendendo atto anche del ritardo rispetto ad altre realtà – un percorso politico-istituzionale, aperto alla città, per individuare gli interventi regolamentari idonei a istituire e disciplinare gli strumenti finalizzati alla dovuta tutela del **“Centro Storico”**, nell'ambito delle direttive del **“Decreto Franceschini”** che definisce e promuove politiche urbane in grado di preservare l'integrità del patrimonio artistico-culturale e di migliorare la qualità della vita dei cittadini definendo, in tal senso, i criteri e le tipologie delle attività produttive e commerciali adeguati alle caratteristiche dei tessuti urbani storici.

SI CHIEDE

- Con riferimento al punto 4), al punto 7) lett. a) e al punto 12), di sapere se tutti gli esercenti presenti nel tratto “da via Celso a piazza Villena” hanno aderito -entro il 31 dicembre 2024- al nuovo piano di utilizzo del suolo pubblico come previsto dall'Accordo-ALLEGATO E**
- In caso negativo, si chiede di:
 - conoscere i consequenziali, connessi e dovuti provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale.

² Recante: “Piano urbano del Traffico di Palermo – piano Generale del Traffico urbano. Aggiornamento del piano di pedonalizzazione delle aree urbane.”

- b. Di sapere se conseguentemente è decaduto l'Accordo
- III. In caso affermativo, cioè se l'Accordo è decaduto si chiede di conoscere quali provvedimenti sono stati adottati o sono in corso di adozione da parte dell'Amministrazione comunale.
- IV. **Con riferimento al punto 5) e al punto 6)** di sapere se l'Amministrazione comunale ha proceduto a "REVOCARE L'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE RILASCIATA"
- a. In caso affermativo, si chiede di conoscere il numero delle "revoche"
- b. In caso negativo, si chiede di sapere se quindi tutti gli esercenti si sono conformati, entro il 31/12/2024, alle prescrizioni dell'Allegato E. In tal caso, si chiede, quindi, trasmissione di apposita puntuale ed esaustiva relazione.
- V. **Con riferimento al punto 9)** si chiede di conoscere i provvedimenti adottati e gli interventi posti in essere dall'Amministrazione comunale per superare le criticità *rappresentate dalla Protezione civile comunale*.
- Si chiede di relazionare per ciascuna delle criticità indicate dalla lettera a) alla lettera c).
- VI. **Con riferimento al punto 10)** ovvero alle criticità evidenziate dalla Polizia municipale per le quali la P.M. *invita tutti gli Enti Comunali presenti al sopralluogo ad "attuare azioni urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità."*, si chiede di conoscere i provvedimenti adottati, e gli interventi posti in essere per superare le relative criticità, dall'Amministrazione comunale.
- Si chiede di relazionare per ciascuna delle criticità indicate dalla lettera a) alla lettera e).
- VII. **Con riferimento al punto 11)** e, quindi, alle comunicazioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo, si chiede di conoscere i provvedimenti adottati e gli interventi posti in essere per superare le relative criticità, dall'Amministrazione comunale.
- Si chiede di relazionare per ciascuna delle criticità indicate dalla lettera a) alla lettera b).
- VIII. Di sapere se il Sindaco condivide quanto dichiarato dallo scrivente **nel punto 14)**.
- a) In caso affermativo, si chiede di conoscere quali provvedimenti intenda adottare per l'attivazione dei citati percorsi.
- b) In caso negativo, si chiede di conoscerne le ragioni.
- IX. Inoltre, con riferimento a quanto ricordato nella lettera b) del punto 14), di seguito indicato: ***"Qualsiasi provvedimento relativo ai tre assi principali via Maqueda, via Roma e via Vittorio Emanuele, deve essere preventivamente approvato dal Consiglio comunale. Le ulteriori pedonalizzazioni già previste nel PGTU devono essere preventivamente esaminate dalle competenti Commissioni Consiliari"***, considerato che in questa consiliatura gli altri Organi comunali hanno adottato provvedimenti relativi alla materia in argomento, **senza**

rispettare il suindicato iter istituzionale e quindi il ruolo del Consiglio comunale, si chiede:

- a) di sapere quali provvedimenti il Sindaco intenda adottare affinché l'iter in argomento sia sempre articolato - in tutte le fasi - in modo che siano rispettate le funzioni degli Organi comunali, coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio comunale.
- b) Di conoscere i motivi per i quali ad oggi, in questa consiliatura, il Sindaco e la Giunta non abbiano esercitato le relative azioni istituzionali, con riferimento all'iter in parola, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio comunale con il citato provvedimento n. 11/10.04.2015.

Distinti saluti.

Il Capogruppo
Francesco Miceli